



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



POLITECNICO
MILANO 1863

Design Competition in Expo Dubai 2020

Bando per la ricerca di idee progettuali
proposte da team composti da giovani designer e imprese



Regione
Lombardia

INDICE

- 1 Oggetto del bando
- 2 Finalità e tematica
- 3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti
- 4 Dotazione finanziaria
- 5 Benefici offerti dal bando
- 6 Presentazione della domanda di partecipazione
- 7 Istruttoria delle domande
 - 7.1 Valutazione delle idee progettuali
 - 7.2 Pubblicazione elenco idee progettuali
- 8 Realizzazione dei prototipi
- 9 Spese ammissibili
 - 9.1 Requisiti di ammissibilità
 - 9.2 Regime di aiuto
- 10 Erogazione del contributo
- 11 Disposizioni finali
 - 11.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - 11.2 Monitoraggio e controlli
 - 11.3 Responsabile del procedimento
 - 11.4 Utilizzo materiali e riferimenti
 - 11.5 Timeline
 - 11.6 Informazioni
 - 11.7 Definizioni
 - 11.8 Trattamento dei dati personali

1 Oggetto del bando

Il presente bando fa parte delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition in Expo Dubai 2020 promossa da Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in collaborazione con il Politecnico di Milano, e si rivolge a giovani designer che intendono realizzare, con l'endorsement di imprese lombarde, prototipi di idee progettuali che saranno presentati in occasione dell'evento Expo Dubai 2020.

In particolare, l'iniziativa Design Competition in Expo Dubai 2020 si inserisce nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività fra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo e ha l'obiettivo di:

- promuovere e valorizzare il settore design quale eccellenza lombarda e nazionale, aprendo nuovi ambiti di sviluppo industriale e sbocchi di mercato internazionale;
- promuovere sul panorama nazionale un modello virtuoso di valorizzazione dei giovani designer a elevata potenzialità creativa - in collaborazione con gli ambiti riconosciuti e affermati maggiormente rappresentativi del settore del design italiano - e il sistema imprenditoriale lombardo;
- promuovere l'avvio di collaborazioni imprenditoriali tra Lombardia e Paesi Arabi con potenziali ricadute sull'export del sistema economico lombardo, con particolare riferimento al settore design;
- promuovere collaborazioni istituzionali e con i principali attori del settore design e un percorso sinergico in vista di Expo Dubai 2020.

Nell'ambito dell'iniziativa Design Competition in Expo Dubai 2020 è prevista la realizzazione del presente bando, gestito da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

2 Finalità e tematica

Obiettivo del presente bando è l'individuazione di idee progettuali presentate da giovani designer insieme alle imprese interessate a realizzarne il prototipo, sul tema "Connecting Spaces", declinate in:

- Innovative Crafting: inteso come oggetti di design per connettere gli spazi che richiamano la tradizione italiana dell'artigianato interpretato in maniera innovativa;
- Digital Connecting Spaces: inteso come spazi connessi attraverso il digitale, IoT, nuove tecnologie di domotica applicate al design e information design;
- Design for Human Connection: inteso come strutture temporanee per connettere le persone (esempio: per il ristoro, per la preghiera, per i bambini, per stare in un microclima controllato).

Per tutte le idee progettuali si richiede di collegarsi alle tematiche di Expo Dubai 2020 *Sustainability, Mobility e Opportunity* e di porre l'accento sull'innovazione di prodotto e di processo.

Tali tematiche sono coerenti altresì con il tema scelto da Padiglione Italia a Expo Dubai 2020, *Creatività, Connessione e Conoscenza*, che intende sottolineare la capacità del sapere italiano di creare innovazione attraverso la competenza e la bellezza, combinando arte e scienza, tradizione e tecnologia, creatività e bellezza, quale base di dialogo a livello globale.

A ciascun team composto da impresa e designer sarà consentita la presentazione di una sola proposta progettuale per la realizzazione del prototipo.

3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti

Possono presentare domanda di partecipazione team composti da giovani designer e

imprese che abbiano i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente bando:

Giovani designer (singoli o in gruppo):

- a) età inferiore a 35 anni;
- b) titolo di studio nell'ambito del design, architettura e ingegneria (almeno uno tra questi):
 - diploma in corsi di durata quinquennale o in corsi professionalizzanti post-diploma di durata almeno biennale;
 - laurea triennale o magistrale o dottorato di ricerca;
 - iscritti agli ultimi due anni della laurea magistrale;
- c) residenti in Lombardia o frequentanti/aver frequentato e completato corsi di studio presso istituti o università lombarde. Nel caso di partecipazione in gruppo, almeno la metà o la maggioranza dei componenti deve essere in possesso di tale requisito;
- d) che non abbiano partecipato a più di una edizione di DECÒ/Design Competition.

Nel caso di gruppi, tutti i componenti devono avere i requisiti di cui alle lettere a), b), d).

È prevista una premialità per i progetti che coinvolgano anche studenti o giovani designer di nazionalità emiratina che rispettino i requisiti di cui alle lettere a) e b).

Imprese lombarde

Piccole, medie e grandi imprese, con codice di attività manifatturiero ATECO 2007, lettera C, che:

- abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia o che si impegnino ad averla entro e non oltre l'erogazione del contributo;
- abbiano un sito web aziendale;
- non abbiano partecipato a più di tre edizioni di DECÒ/Design Competition senza aver commercializzato un'idea progettuale;
- risultino attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale;
- non si trovino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011.

Ai fini della concessione del contributo le imprese dovranno risultare in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'articolo 31 del D.L. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità.

4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il bando è pari a 400.000,00 euro a carico di Regione Lombardia.

5 Benefici offerti dal bando

Alle imprese che realizzeranno le idee progettuali selezionate sarà:

- riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 20.000,00 euro (al lordo della ritenuta d'acconto del 4% - se dovuta - art. 28 del DPR 600/73), pari al 100% della copertura delle spese sostenute per lo sviluppo del prototipo, che dovranno essere adeguatamente rendicontate;
- offerta la partecipazione ad una serie di eventi di avvicinamento all'evento Expo Dubai 2020 e dedicati al design, dove verranno esposti i prototipi realizzati con il supporto del presente bando;

- offerta la possibilità di esporre il prototipo a Expo Dubai 2020 e, a discrezione degli organizzatori, anche all'interno del sito espositivo;
- data visibilità mediante la pubblicazione di un redazionale sul prototipo all'interno del sito internet dell'iniziativa (www.deco.regione.lombardia.it) e la realizzazione di eventuale materiale promozionale dedicato al prototipo.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa ed entra a far parte del suo stato patrimoniale.

L'impresa si impegnerà a conservare il prototipo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi per gli eventi di avvicinamento, per l'esposizione a Expo Dubai 2020 e per i 18 mesi successivi nel caso di ulteriori eventi. L'impresa deve farsi carico delle spese di trasporto per movimentare i prototipi verso le sedi degli eventi e dell'Esposizione Universale, dell'eventuale assistenza tecnica per il montaggio dei prototipi e per il rientro in Italia dei prototipi stessi.

È facoltà del designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

L'azienda e il/i designer possono siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

6 Presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere presentate a Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi dal 22 maggio 2018 ore 10:00 al 22 gennaio 2019 ore 12:00, accedendo allo sportello virtuale dall'indirizzo web www.deco.regione.lombardia.it.

La domanda deve essere presentata dall'impresa per conto di un gruppo di lavoro composto dall'impresa stessa e da giovani designer (singoli o in team).

La domanda di partecipazione, generata automaticamente, contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa e le autodichiarazioni.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Allegato A - "Modulo Designer" compilato con i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo designer e con le autodichiarazioni, firmato con firma autografa dai componenti del gruppo, scansionato in un unico file PDF
- Allegato B - "Scheda tecnica dell'idea progettuale" compilata e firmata con firma autografa dal designer e da tutti gli altri componenti, in caso di gruppo, scansionata in un unico file PDF
- Allegato C - "Modulo di consenso al trattamento dei dati personali – Imprese"
- Allegato D - "Modulo di consenso al trattamento dei dati personali – Designer"
- Allegato E - "Dichiarazione circa gli aiuti de minimis impresa"
- Allegato F - "Modello di autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del d.lgs 159/2011 (antimafia)"
- massimo n. 3 file di immagini (concept, progetto, disegni tecnici) che possano far meglio comprendere al Board l'idea progettuale. Le immagini dovranno essere in formato PDF con una dimensione massima per immagine di 2 MB. Ogni file dovrà essere nominato nel seguente modo: "cognome designer_nome idea progettuale_oggetto file" (es. "Rossi_whiteflower_tavola1, Rossi_whiteflower_tavola2, Rossi_whiteflower_tavola3"). Non sono ammessi e non saranno quindi valutati altri file prodotti oltre a queste 3 immagini. Nella domanda dovrà essere inserito, nell'apposito campo, il link a un repository informatico senza scadenza temporale

che contenga le stesse immagini in formato .jpg da usare ai fini della comunicazione istituzionale

- h) scansione fronte-retro in un unico file PDF del documento di identità in corso di validità del designer e degli altri componenti, in caso di gruppo.

La domanda di partecipazione, completa degli allegati che dovranno essere preventivamente scaricati, compilati e ricaricati, dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa.

La modulistica da compilare è esclusivamente quella pubblicata sul sito internet del progetto www.deco.regione.lombardia.it.

Ai fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda inviata in modalità telematica, farà fede solo l'orario e la data di ricezione della stessa da parte del sistema informatico.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

7 Istruttoria delle domande

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi procederà alla verifica dei requisiti delle imprese e dei designer e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 7 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

7.1 Valutazione delle idee progettuali

La valutazione e selezione delle idee progettuali è affidata a una giuria composta da rappresentanti dei partner di progetto e da esperti internazionali.

La giuria selezionerà, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo di 20 idee progettuali, sulla base dei criteri di valutazione riportati qui di seguito.

	Criteri di valutazione	Punteggio (max)
1	Qualità degli elaborati e chiarezza dei contenuti	fino a 15
2	Coerenza con il tema "Connecting Spaces" e con il tema di Expo Dubai 2020	fino a 25
3	Innovatività del concept	fino a 30
4	Innovazione funzionale, prestazionale e tecnica relative al settore di riferimento	fino a 15
5	Compatibilità ambientale: sostenibilità, riciclabilità, eco-compatibilità dei materiali, manutenzione	fino a 10
6	Design for all: fruibilità, sicurezza, inclusione sociale, compatibilità, gradevolezza, versatilità	fino a 5
	Totale	100
	Premialità per progetti presentati da gruppi composti da studenti/giovani designer lombardi e emiratini	20

Le idee progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 (escludendo dal conteggio la eventuale premialità) saranno in ogni caso escluse anche se il totale delle idee selezionate non dovesse raggiungere il previsto numero di 20.

7.2 Pubblicazione elenco idee progettuali

Entro 90 giorni dalla chiusura del presente bando sarà formulato l'elenco delle idee progettuali proposte e ammesse, approvato con atto del Dirigente responsabile della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Tale elenco sarà pubblicato sul sito internet di progetto www.deco.regione.lombardia.it.

Durante tutto il progetto, le aziende e i giovani designer dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

8 Realizzazione dei prototipi

Ciascuna impresa realizzerà il prototipo dell'idea progettuale ammessa insieme al giovane designer o gruppo di designer, collaborando con il Politecnico di Milano e/o l'American University of Sharjah (EAU), dove sono coinvolti giovani designer emiratini. Gli eventuali tutor delle università coinvolte dovranno essere menzionati nella pubblicazione dei prototipi.

L'impresa si dovrà impegnare a realizzare il prototipo entro e non oltre il 1° settembre 2019. Non saranno ammesse proroghe. L'impresa è tuttavia tenuta a far avere preventivamente, su richiesta della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, rendering del prototipo, qualora questo non fosse ancora completato, e relative dimensioni.

Il prototipo non dovrà discostarsi in modo sostanziale dall'idea progettuale presentata ed eventuali modifiche dovranno essere autorizzate preventivamente dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Anche il nome del prototipo riportato su eventuali materiali informativi distribuiti durante gli eventi espositivi dovrà essere quello segnalato al momento della candidatura dell'idea progettuale al bando.

Nel caso di rinuncia/ritiro dalla partecipazione al progetto da parte del/i giovane/i designer, decadrà automaticamente anche la partecipazione da parte dell'impresa abbinata.

Qualora il prototipo non fosse realizzato o fosse realizzato e/o consegnato fuori tempo massimo per omessa o insufficiente collaborazione da parte dell'impresa, questa verrà esclusa da tutti i benefici previsti dal presente bando.

9 Spese ammissibili

9.1 Requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente bando, le spese sostenute dalle imprese per lo sviluppo del prototipo dovranno essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione del prototipo;
- relative ad attività eseguite dalle imprese beneficiarie a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- sostenute e quietanzate solo dall'impresa tramite bonifici bancari/postali ed assegno bancario aziendale, idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; è ammessa anche la ri.ba., purchè il pagamento sia effettuato entro la data di

- rendicontazione prevista dal bando;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti giustificativi (fatture ed estratti conto che rendano tracciabile il pagamento).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali, come ad esempio l'acquisto della componentistica, materie prime, materiali per il packaging e materiale informativo funzionale alla spiegazione del prototipo, forniture ed attrezzature varie o ammortamento di beni già presenti in azienda nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per la realizzazione del prototipo, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- spese sostenute per l'acquisto di beni immateriali, quali servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per la realizzazione del prototipo, studio grafico del packaging, realizzazione di applicazioni web legate al funzionamento del prototipo. Tali spese devono essere sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività di prototipazione. Non saranno riconosciute spese per pubblicità e acquisto spazi pubblicitari. Le spese di acquisto di beni immateriali non possono essere superiori a 8.000,00 euro in totale;
- spese generali (ad esempio: spese amministrative, personale, gestionali, trasporto, etc.). Tali spese saranno riconosciute a forfait nella misura massima del 25% della somma delle spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali e immateriali.

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi adotterà successivamente le "Linee guida per la rendicontazione" e la relativa modulistica che saranno rese disponibili sul sito internet del progetto www.deco.regione.lombardia.it.

9.2 Regime di aiuto

Le agevolazioni previste saranno concesse alle imprese nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" in base al quale una impresa unica¹ ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso può ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo chiesto ai sensi della presente misura.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

¹ Ai fini del regolamento UE n. 1407, per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Il calcolo del de minimis per l'impresa unica dovrà tenere conto anche dei conteggi previsti per le imprese in caso di scissione, fusione ed acquisizione di cui all'art. 3.8 e 3.9 del Reg. 1407/13.

Le imprese dovranno dichiarare, compilando apposita autocertificazione di non superare, con il beneficio ottenuto come impresa unica tramite la partecipazione a questo progetto, il massimale “de minimis” di loro competenza².

Gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Sono escluse dai benefici finanziari del presente bando le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I benefici finanziari non sono erogati alle imprese che risultano destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

10 Erogazione del contributo

La domanda di erogazione del contributo, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute, dalla documentazione indicata nelle Linee guida per la rendicontazione e dalla relazione sulle attività svolte, dovrà essere presentata dall'impresa entro il 15 ottobre 2019 accedendo al sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it.

Alla domanda dovrà essere allegato il modulo relativo al de minimis aggiornato alla data di presentazione della rendicontazione.

Il contributo, pari al 100% delle spese di progetto ritenute ammissibili, e comunque fino ad un massimo di 20.000,00 euro, sarà erogato in un'unica tranche a seguito della verifica da parte della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi delle spese sostenute dall'impresa e rendicontate sulla base delle “Linee guida per la rendicontazione”.

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro 60 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione attestante la realizzazione del prototipo.

Qualora nella fase di verifica della documentazione prodotta si dovesse rendere necessario richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 7 giorni solari dalla data di richiesta, i termini stabiliti per l'erogazione del contributo verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

² Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo assegnato relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento “de minimis”.

L'erogazione sarà altresì subordinata alla verifica da parte della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria.

Ai sensi degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 28 del DPR 600/1973 viene applicata, se dovuta, una ritenuta di acconto del 4% sul contributo concesso.

11 Disposizioni finali

11.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Ciascuna impresa si impegna a:

- segnalare tempestivamente alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status avvenuti nel corso della realizzazione del prototipo;
- consentire ispezioni e controlli da parte della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e fornire ogni dato utile e/o informazione richiesta;
- conservare nei 10 anni successivi all'erogazione del contributo i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezione;
- non alienare o distrarre il bene oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 anni come previsto dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9.

11.2 Monitoraggio e controlli

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi potrà effettuare in qualsiasi momento controlli ed ispezioni su base campionaria presso la sede dell'impresa beneficiaria, allo scopo di verificare i requisiti di ammissibilità, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte, lo stato di attuazione e la regolarità delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition in Expo Dubai 2020, il rispetto del "de minimis". Nel caso di riscontro negativo del controllo "de minimis" si procederà alla revoca dell'intero contributo concesso.

11.3 Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente dell'Area programmazione strategica e progetti per il territorio di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

11.4 Utilizzo materiali e riferimenti

Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Regione Lombardia si riservano di utilizzare i materiali del progetto (fotografie e immagini, contenuti audio e video) per promuovere questa e future edizioni di Design Competition anche insieme ad altre iniziative collegate. Accettando di partecipare alla selezione designer e imprese accettano implicitamente di concedere l'autorizzazione a Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Regione Lombardia a pubblicare e divulgare il materiale comunicativo dei progetti selezionati.

Nel caso di partecipazione autonoma ad eventi espositivi e/o produzione di materiale comunicativo da parte di designer e imprese è necessario riportare la dicitura "Prototipo realizzato con il contributo di Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi nell'ambito del bando "Design Competition in Expo Dubai 2020" unitamente ai loghi dell'Ente regionale e di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Tutte le iniziative che riguardano il prototipo realizzato dovranno essere preventivamente comunicate a Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Regione Lombardia per l'approvazione.

11.5 Timeline

22 maggio 2018	Apertura presentazione delle domande
22 gennaio 2019	Chiusura presentazione delle domande
Entro 90 giorni dalla chiusura del bando	Approvazione e pubblicazione delle idee progettuali proposte da designer e imprese ammesse
Entro il 1° settembre 2019	Realizzazione del prototipo dell'idea progettuale
Entro il 15 ottobre 2019	Presentazione della domanda di erogazione del contributo
Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di erogazione del contributo	Erogazione del contributo
Da ottobre 2020 ad aprile 2021	Esposizione dei prototipi a Expo Dubai 2020

11.6 Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile contattare Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - U.O. Marketing territoriale, cultura e turismo:

marketingterritoriale@mi.camcom.it

02 8515 4177

11.7 Definizioni

- Bando: il presente avviso.
- Tutor: docente delle università coinvolte.
- Soggetti partecipanti: gruppi di lavoro composti da imprese e designer (singoli o in team), in possesso dei requisiti previsti.
- Soggetti beneficiari: le imprese che realizzeranno i prototipi delle idee progettuali dei giovani designer.
- Soggetto gestore: Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

11.8 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e alla Regione Lombardia al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa sulla privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.



Promosso con



In collaborazione con

